



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*Settore
Cultura*

La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi

A cura di: Fabrizio Maria Arosio
Hanno collaborato: Rossana Neri per la parte informatica e l'elaborazione dei dati; Rosalba Scappa per la raccolta, la registrazione e la revisione dei dati; Vanessa Ioannoni per la stesura del testo.

Per chiarimenti sul contenuto
della pubblicazione rivolgersi a:
Istat - Servizio Popolazione, Istruzione e Cultura
Viale Liegi, 13
00198 - Roma
e-mail: arosio@istat.it
Tel. 06.8522.7210

La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi

Informazioni n. 15 - 2003

Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16 – Roma

Coordinamento:
Servizio produzione editoriale
Via Tuscolana, 1788 – Roma

Stampa:
Poligrafica Ruggiero S.r.l.
Zona Industriale Pianodardine - Avellino

Si autorizza la riproduzione a fini
non commerciali e con citazione della fonte

Indice

	Pag.
Premessa	7
Il quadro generale	7
Dati analitici	8
Avvertenze	12
TAVOLE STATISTICHE	
Tavola 1 - Produzione libraria per tipo di edizione, genere di opera e classe di prezzo - Anni 2000 e 2001	13
Tavola 2 - Opere, pagine e tiratura per tipo di edizione e genere - Anno 2001	14
Tavola 3 - Numero, pagine e tiratura delle opere pubblicate in lingua originale e delle traduzioni per genere - Anno 2001	15
Tavola 4 - Tiratura media delle opere pubblicate in lingua originale e delle traduzioni per genere e lingua - Anno 2001	16
Tavola 5 - Opere e tiratura per numero di pagine e classi di prezzo - Anno 2001	17
Tavola 6 - Opere e tiratura per genere, numero di pagine e classi di prezzo - Anno 2001	18
Tavola 7 - Valore totale della produzione e prezzo medio delle opere pubblicate per genere e materia - Anno 2001	19
Tavola 8 - Prezzo medio per pagina delle opere pubblicate, per genere e materia - Anno 2001	20
Tavola 9 - Opere, pagine e tiratura per materia - Anno 2001	21
Tavola 10 - Opere scolastiche: numero, pagine e tiratura per materia - Anno 2001	22
Tavola 11 - Opere per ragazzi: numero, pagine e tiratura per materia - Anno 2001	23
Tavola 12 - Opere di altro genere: numero, pagine e tiratura per materia - Anno 2001	24
Tavola 13 - Opere, volumi e tiratura prodotti nel corso dell'anno per numero dei volumi di cui si compone l'opera, tipo di edizione e genere - Anno 2001	25
Tavola 14 - Opere, pagine e tiratura per genere e regione di pubblicazione - Anno 2001	26
Tavola 15 - Opere per presenza di un supporto elettronico allegato e genere - Anno 2001	27
Appendice Il modello di rilevazione	29

La produzione libraria nel 2001

Premessa

L'Istat rileva ogni anno i dati sulla produzione libraria in Italia. La rilevazione è totale e viene svolta intervistando tutte le case editrici, i centri di studio e gli enti che svolgono attività editoriale. L'universo di riferimento è composto, complessivamente da oltre 3.300 unità, registrate in un archivio informatizzato degli editori. L'archivio viene aggiornato annualmente confrontando ed integrando le informazioni fornite da diverse fonti, tra le quali il Catalogo degli Editori, il Giornale della Libreria, i Cataloghi delle Fiere del Libro, ecc..

La rilevazione riguarda anche gli editori che non hanno prodotto libri nel corso dell'anno oggetto di indagine.

Per la raccolta dei dati viene utilizzato il modello denominato "Istat M83" riportato in allegato, che viene inviato, all'inizio di ogni anno, a tutti gli editori tramite posta ordinaria e che è, altresì presente, in formato elettronico, sul "sito acquisizione dati" dell'Istat, per favorire l'invio dei dati anche per via telematica.

La rilevazione ha per oggetto tutte le opere librarie di almeno 5 pagine, pubblicate nel corso dell'anno, con esclusione dei prodotti editoriali a carattere prettamente propagandistico o pubblicitario e delle pubblicazioni informative "di servizio" come: cataloghi, listini prezzi, orari ferroviari, elenchi telefonici e simili.

Le informazioni raccolte riguardano il numero di opere pubblicate, il numero dei volumi di cui è composta l'opera, il tipo di edizione (prima edizione, edizione successiva, ristampa), il genere (opere scolastiche, per ragazzi, di altro genere), la materia trattata, la lingua di pubblicazione (originale o tradotta), il numero di pagine, il prezzo, la tiratura e l'eventuale presenza di supporti elettronici allegati alla stampa. Dal 1997, inoltre, vengono rilevati i dati sulla stampa di opere in coedizione e in coproduzione al fine di evitare duplicazioni nella quantificazione delle opere prodotte annualmente dalle case editrici.

Le classificazioni e le definizioni utilizzate per l'indagine rispettano le indicazioni dell'Unesco per l'armonizzazione a livello internazionale delle statistiche sull'attività editoriale.

Nel volume sono presentati i dati che descrivono la produzione libraria realizzata da 2.850 editori rispondenti, pari all'84,7% delle unità di rilevazione presenti in archivio. I risultati dell'indagine sono pubblicati anche nelle pagine web del sito dell'Istat, all'indirizzo www.istat.it.

2. Il quadro generale

Nel 2001, i 2.850 editori intervistati hanno pubblicato complessivamente 53.131 opere (*tav. 1*), con una tiratura complessiva pari ad oltre 275 milioni e trecento mila copie. In particolare, 462 opere, pari allo 0,9% dell'intera produzione, sono state prodotte in coedizione (di cui 302 edite con paesi stranieri), mentre quelle in coproduzione sono state 643, corrispondenti all'1,2% del totale.

Le *opere scolastiche*, con 6.231 titoli pubblicati, rappresentano l'11,7% di tutta la produzione libraria; ad essi corrisponde una tiratura complessiva di 55,8 milioni di copie ed una tiratura media di 8.950 esemplari per opera. Le *opere per ragazzi*, pari a 3.884 opere, assorbono il 7,3% della produzione libraria, ed hanno una tiratura complessiva di 29,3 milioni di copie, con un numero medio di 7.541 esemplari per opera. Il vasto settore delle *opere di altro genere*, altrimenti detto "*varia adulti*", comprende la gran parte della produzione libraria (81,0% dei titoli pubblicati), con una tiratura complessiva di oltre 190 milioni di copie ed una tiratura media di 4.423 copie per opera.

Complessivamente, il numero assoluto di opere pubblicate è passato da 55.546 a 53.131 titoli tra il 2000 ed il 2001. Tuttavia per descrivere le tendenze evolutive del settore editoriale, tenendo sotto controllo le variazioni riconducibili al diverso numero ed alla diversa composizione dei rispondenti, nella prima tavola la produzione libraria del 2001 è stata confrontata con la produzione effettuata del 2000, considerando i dati relativi al sottoinsieme degli editori che hanno risposto in entrambi gli anni; da tale confronto emerge un incremento significativo del numero di opere pubblicate, con una variazione annua pari a +6,3%.

Inoltre, confrontando la composizione percentuale delle opere per tipo di edizione pubblicate dagli stessi editori rispondenti, si evidenzia un incremento delle opere pubblicate come edizioni successive (+0,3 punti percentuali), a fronte di una diminuzione della quota relativa alle prime edizioni (-0,4 punti percentuali), mentre la quota di ristampe rimane sostanzialmente stabile (+0,1 punti percentuali).

Con riferimento, invece, alla composizione della tiratura complessiva per tipo di edizione, mantenendo il riferimento agli stessi editori rispondenti nel 2000 e nel 2001, si rileva un aumento della quota percentuale di copie stampate come *prime* edizioni (+1,6 punti percentuali) ed una diminuzione delle ristampe (-1,2 punti percentuali) e delle *edizioni successive* (-0,4 punti percentuali).

La distribuzione delle opere per genere evidenzia, rispetto all'anno 2000, un incremento delle *opere scolastiche*, sia in termini di titoli pubblicati (+0,8 punti percentuali) che di tiratura (+2,4 punti percentuali). In controtendenza rispetto all'andamento positivo che aveva caratterizzato gli ultimi cinque anni, le opere *per ragazzi* presentano, invece, una lieve flessione del numero di titoli prodotti (-0,5 punti percentuali) ed un decremento del numero di copie stampate (-1,3 punti percentuali). Analogamente, si osserva una diminuzione delle *opere di altro genere* (-0,4 punti percentuali) e della relativa tiratura (-1,1 punti percentuali).

Calcolando la tiratura media per i diversi generi, si evidenzia, rispetto al 2000, una diminuzione del numero medio di copie stampate per le *opere per ragazzi*, mentre per gli altri due generi, e soprattutto per le opere scolastiche, si rileva, invece, un aumento della tiratura media.

Rispetto alla distribuzione per classi di prezzo, il confronto con l'anno precedente mostra, inoltre, un incremento (+0,3 punti percentuali) della quota di opere librarie proposte sul mercato con un prezzo compreso tra le 15.001 e le 20.000 lire e della rispettiva tiratura (+0,5 punti percentuali). Lo stesso incremento si rileva per le opere con un prezzo superiore alle 50.000 lire (+0,2 punti percentuali per quanto riguarda i titoli e +1,7 punti percentuali per la relativa tiratura). Continuano, invece, a diminuire, in proporzione, sia in termini di titoli (-1,1 punti percentuali), che di tiratura (-2,1 punti percentuali), le opere appartenenti alla categoria più economica, il cui prezzo non supera le 5.000 lire.

Dati analitici

Il tipo di edizione e la tiratura

Osservando la composizione della produzione libraria nel 2001 (*tav. 2*) risulta che la maggior parte delle opere, pari al 60,8% del totale, sono state pubblicate in *prima edizione*; le *ristampe* costituiscono invece un terzo (il 33,5%) dei titoli pubblicati e le *edizioni successive* solo il 5,7%. Le quote più elevate di *prime edizioni* si riscontrano tra le *opere di altro genere*, cioè la categoria altresì definita “*varia adulti*” (65,0%), e tra le *opere per ragazzi* (52,6%). Per le *opere scolastiche* l'incidenza dei titoli in prima edizione scende, invece, al 37,1% ed oltre la metà di esse (57,0%) è rappresentato da *ristampe*; alle *opere scolastiche* corrisponde, infatti, la percentuale più alta di ristampe.

In valori assoluti, la tiratura complessiva più elevata riguarda le opere di *altro genere*, con oltre 190 milioni di copie stampate, delle quali 131,7 milioni sono relative a opere in *prima edizione*; seguono in ordine decrescente le *opere scolastiche*, con 55,8 milioni di copie stampate e le *opere per ragazzi*, con 29,3 milioni di copie.

In media sono state stampate circa 5.182 copie per ciascuna opera pubblicata. La tiratura media presenta, però, sensibili differenze in funzione del genere editoriale e va da un minimo di 4.423 copie stampate per le *opere di altro genere*, ad un valore massimo, pari ad oltre il doppio (8.950 copie stampate in media), nel caso delle *opere scolastiche*.

La lingua di pubblicazione

Nel 2001, oltre un quarto della produzione libraria complessiva (il 27,3%) risulta costituito da opere tradotte e la proporzione raggiunge quasi il rapporto di un'opera tradotta ogni due pubblicate (49,7%) nel caso

delle *opere per ragazzi* (tav. 3). Di minore entità risulta, invece, la quota di traduzioni tra le *opere di altro genere* (28,8%) e decisamente marginale tra le *opere scolastiche* (3,1%).

Complessivamente, la maggior parte delle opere tradotte è di origine anglofona; le traduzioni dall'inglese costituiscono, infatti, il 60,3% del numero totale di opere tradotte e, addirittura, il 74,7% della rispettiva tiratura. Inoltre, focalizzando l'attenzione sul genere, la produzione libraria per ragazzi presenta le quote più elevate di traduzioni dall'inglese, sia in termini di titoli (72,5% del totale delle opere tradotte) sia in termini di copie stampate (80,8% del totale delle copie stampate corrispondenti a traduzioni).

Nell'ordine, le lingue tradotte maggiormente frequenti, dopo l'inglese, sono il francese (12,6% delle opere tradotte) e, in misura decisamente inferiore, il tedesco (7,3% delle opere tradotte).

E', inoltre, interessante osservare che 1.127 opere librarie rilevate sono pubblicazioni tradotte dall'italiano e pubblicate in una lingua straniera.

Per quanto riguarda, invece, le opere pubblicate in lingua originale, sulla base dei dati rilevati risulta che il 7,9% di esse è in una lingua diversa dall'italiano: in particolare, 3.009 opere sono pubblicate in lingua straniera e 56 opere in dialetto italiano. Complessivamente, tra queste sono rappresentate in misura più consistente le *opere scolastiche*; infatti il 17,3% dei titoli e l'11,8% del totale delle copie stampate corrispondono a pubblicazioni in lingua straniera.

Nel complesso, la tiratura media è significativamente maggiore per le opere tradotte rispetto a quelle in lingua originale (rispettivamente 6.979 e 4.507 copie per opera) (tav. 4). In particolare, nell'ambito delle opere tradotte, la tiratura media più elevata riguarda le *opere per ragazzi* (con 8.322 copie stampate per opera) e le *opere di altro genere* (con 6.820 copie), mentre il numero medio di copie stampate per le *opere scolastiche* tradotte risulta decisamente inferiore (3.712).

Il numero di pagine e le classi di prezzo

La maggior parte delle opere librarie pubblicate nel 2001 ha un prezzo compreso tra le 30.000 e le 50.000 lire; si tratta di 11.242 pubblicazioni, pari al 21,2% della produzione totale (tav. 5). Complessivamente, il 61,7% delle opere pubblicate ha, invece, un prezzo inferiore alle 30.000 lire (10.852 opere, pari al 20,4% del totale); ad esse si aggiunge una quota pari al 2,8% della produzione complessiva (1.467 opere) di opere distribuite a titolo gratuito o fuori commercio.

Se si considera, poi, la produzione libraria in termini di copie stampate, risulta che oltre la metà della tiratura complessiva è rappresentata da opere con prezzo non superiore alle 20.000 lire: in particolare, alla classe di prezzo compresa tra 5.000 e 10.000 lire corrisponde la più alta tiratura, con poco più di 48 milioni di copie stampate.

Per quanto riguarda, invece, le dimensioni delle opere librarie prodotte, risulta che la classe prevalente è quella dei volumi con un numero di pagine compreso tra 101 e 200; a tale classe appartengono 15.242 opere, pari al 28,7% del totale, con una tiratura di oltre 61,6 milioni di copie. In particolare, oltre la metà (il 52,5%) delle opere che appartengono a tale classe ha un prezzo che non supera le 20.000 lire. Sul versante opposto, la classe che comprende, invece, il minor numero di opere è quella relativa ai volumi con oltre 1.000 pagine; ad essa corrispondono 1.576 opere, pari al 3,0% della produzione complessiva ed una tiratura di 17,4 milioni di copie.

La distribuzione dei prodotti editoriali per genere (tav. 6) mette in evidenza alcune caratteristiche interessanti riguardo al numero di pagine ed al prezzo. In particolare, dalla lettura dei valori modali delle serie in esame, si rileva che:

- le *opere scolastiche* hanno, in prevalenza, un numero di pagine compreso tra 500 e 1.000 (20,3% del numero totale di opere scolastiche) ed un prezzo tra le 30.000 e le 50.000 lire (27,3% del totale);
- la quota più rilevante delle *opere per ragazzi* ha un ridotto numero di pagine (il 43,9% delle opere ha da 5 a 48 pagine) ed un prezzo relativamente contenuto (il 29,9% ha un prezzo tra 5.000 e 10.000 lire);
- le *opere di altro genere*, infine, sono costituite in prevalenza da libri con numero di pagine compreso tra 101 e 200 (30,3%) ed un prezzo elevato compreso tra 30.000 e 50.000 lire (21,8%).

Se si considera, invece, il numero di copie stampate, emerge che tanto per le opere *per ragazzi* quanto per le opere *di altro genere* prevale una classe di prezzo economica (tra 5.001 e 10.000 lire per il 33,8% ed il

18,3% della rispettiva tiratura); mentre per le opere *scolastiche* risulta prevalente la classe di prezzo più elevata (superiore alle 50.000 lire per il 38,8% delle copie stampate).

Il valore totale della produzione e il prezzo medio

Sulla base dei dati rilevati, che descrivono le caratteristiche della produzione libraria, è possibile ricavare alcune informazioni che si riferiscono al valore economico della produzione libraria ed al prezzo medio delle opere pubblicate (*tav. 7*).

In particolare, moltiplicando il prezzo di ciascuna opera per la corrispondente tiratura, è possibile calcolare il valore totale della produzione, il quale fornisce una quantificazione del valore economico prodotto del settore editoriale nel 2001. Ebbene, sulla base di tale indicatore del volume di mercato, risulta che, nel 2001, il valore totale della produzione libraria è pari, complessivamente, ad oltre 9.276,7 miliardi di lire. Di essi, oltre un terzo (pari a 3.149,1 miliardi di lire) sono da attribuire alle opere scolastiche e 462,4 miliardi di lire al settore dell'editoria per ragazzi.

Il prezzo medio delle opere librarie è stato, invece, calcolato sia come media semplice, sia come media ponderata rispetto alla tiratura. Più in particolare, la media semplice è ottenuta come media aritmetica semplice dei prezzi di tutte le opere, includendo anche le opere gratuite e quelle fuori commercio. Sulla base di tale calcolo, il prezzo medio delle opere librarie, nel 2001, risulta pari a 35.200 lire. Mettendo a confronto i prezzi medi delle opere per ciascun genere, è possibile osservare che il prezzo medio più elevato corrisponde alle opere di varia adulti (37.100 lire); le opere scolastiche presentano un prezzo medio di poco inferiore (33.600 lire), mentre le opere per ragazzi hanno un prezzo decisamente più contenuto (16.500 lire).

Per ottenere un valore medio che tenesse conto della presenza e del peso effettivo della produzione libraria presente sul mercato e alla quale corrisponde un valore commerciale, si è, inoltre, provveduto a calcolare anche il prezzo medio ponderato con la tiratura, il quale è ottenuto come media del prezzo delle opere pubblicate, escluse quelle gratuite e fuori commercio, ponderato in base al numero delle copie stampate.

Sulla base di tale calcolo, il prezzo medio di ciascuna opera risulta pari a 35.400 lire. Tuttavia, la ponderazione influisce in modo differente sui diversi generi considerati. Infatti, per effetto della tiratura corrispondente ai titoli più o meno economici, il prezzo medio ponderato delle opere scolastiche sale a 57.900 lire, mentre quello delle opere di altro genere scende a 31.600.

Gli stessi valori medi sono stati calcolati con riferimento al prezzo per pagina (*tav. 8*). A tale proposito, la media semplice, comprensiva delle opere gratuite, indica un prezzo per pagina pari a 187,4 lire. Rispetto a tale valore, la media ponderata risulta inferiore; essa è pari, infatti, a 132,7 lire, in conseguenza del maggior peso che hanno le opere più economiche, stampate verosimilmente in un maggior numero di copie.

Lo stesso prezzo medio per pagina ponderato con la tiratura presenta significative oscillazioni a seconda del genere, con valori che vanno dalle 91,8 lire per le opere scolastiche, alle 324,8 lire per le opere per ragazzi.

Il genere e la materia

La classificazione delle opere pubblicate secondo la materia trattata utilizzata nell'ambito dell'indagine per la rilevazione dei dati e riportata nelle tabelle (*Tavv. 9-10-11-12*) è effettuata sulla base della classificazione proposta dall'Unesco. Quest'ultima, a partire dall'indagine del 1994, è stata ampliata per consentire un'analisi più approfondita della produzione editoriale in base ai contenuti; nello specifico, si è provveduto a disaggregare e specificare ulteriormente alcune materie in considerazione della loro importanza ed attualità.

Nell'ambito dei *libri scolastici*, il maggior numero di pubblicazioni riguarda, nell'ordine, la filologia e la linguistica (1.179 opere), i testi letterari classici (611), le scienze fisiche e naturali (563), i romanzi e racconti (516) e i libri di testo per le scuole primarie e secondarie (508), con incidenze sul numero complessivo delle opere scolastiche pubblicate comprese tra il 18,9% ed il 8,2% (*tav. 10*). Le maggiori tirature riguardano i libri di testo per le scuole primarie e secondarie, con 11,2 milioni di copie, pari al 20,0% del totale, la filologia e la linguistica, con 9,4 milioni, pari al 16,8% del totale e la storia, con 4,6 milioni di copie (8,3%).

Le tirature medie più elevate si riscontrano per i libri di testo per le scuole primarie e secondarie (21.952 copie) e per i testi di geografia, comprese le pubblicazioni di viaggio e gli atlanti, con 14.972 copie.

Per quanto concerne le *opere per ragazzi*, le proposte editoriali si sono orientate prevalentemente verso i testi letterari moderni, e in particolare i romanzi e racconti. Questi ultimi, infatti, rappresentano oltre un terzo (il 36,3%) del numero complessivo di opere pubblicate, con una tiratura complessiva di 11,7 milioni di copie, pari al 39,8% del totale ed una tiratura media di 8.279 esemplari (*tav. 11*). Seguono nella graduatoria i libri di avventura ed i gialli e le pubblicazioni che riguardano materie di divertimento, giochi e sport, i quali, insieme, raggiungono una tiratura di 6,5 milioni di copie.

Nel settore delle *opere di altro genere*, la categoria più consistente è rappresentata dalla letteratura moderna e, in particolare, dai romanzi e racconti (6.049 titoli) (*tav. 12*). La produzione editoriale maggiormente rappresentata dal punto di vista quantitativo è, a seguire, quella relativa alle opere che trattano di diritto e pubblica amministrazione (3.679), di storia (3.447) e di religione e teologia (3.149), con delle incidenze sul totale pari rispettivamente a 8,6%, 8,0% e 7,3%. La graduatoria costruita in base al numero di copie stampate è, invece, sensibilmente differente, sia per l'ordine delle diverse materie sia per la loro incidenza sul totale. Infatti, le tirature più consistenti riguardano i romanzi e racconti (55,4 milioni di copie, pari al 29,1% del totale), i libri di avventura ed i libri gialli (21,8 milioni di copie, pari al 11,5%), le opere di religione e teologia (14,9 milioni di copie, pari al 7,8%) e le guide turistiche (11,1 milioni di copie, pari al 5,9%). Tutte le altre materie assorbono singolarmente una quota inferiore al 5% della tiratura complessiva.

Infine, sulla base dei dati raccolti è possibile notare che i generi con le tirature medie più elevate sono quelli dei libri di testo parascolastici ed universitari (19.350 copie per opera) e quella dei libri di avventura ed i gialli (18.206 copie per opera), seguite a distanza da dizionari (9.765), romanzi e racconti (9.163), fumetti (8.301) e guide turistiche (8.271).

Il numero di volumi

La *tavola 13* descrive le dimensioni delle pubblicazioni realizzate nell'anno 2001 in termini di numero dei volumi di cui si compone ciascuna opera; nel caso di opere in più volumi i dati si riferiscono a quelli pubblicati nel corso dell'anno.

Le opere in unico volume (50.227) costituiscono la larga maggioranza (94,5%) della produzione totale e la loro tiratura rappresenta l'84,8% di quella complessiva. Le rimanenti opere (2.904) sono composte da più volumi e una gran parte di queste da due volumi (36,5%) e da tre volumi (32,0%).

In particolare, la pubblicazione in un unico volume sono più frequenti per le *prime edizioni*, con un'incidenza pari al 96,2%; nel caso di *edizioni successive* e *ristampe*, circa l'8,0% del numero complessivo delle opere sono pubblicate, invece, in più di un volume.

Inoltre, la pubblicazione in più volumi risulta una modalità che riguarda in modo specifico l'editoria scolastica; infatti oltre la metà delle opere in più volumi (59,3%) sono opere scolastiche. Inoltre, a conferma di tale specificità, confrontando le categorie editoriali per genere, risulta che per le pubblicazioni scolastiche l'incidenza di opere in più volumi assume una dimensione significativa, interessando oltre un quarto della produzione totale (27,6% delle opere), mentre per le opere per ragazzi e le opere di altro genere ha un carattere assolutamente residuale (rispettivamente il 1,4% e 2,6% del totale).

La distribuzione per regione

Analizzando la produzione libraria dal punto di vista territoriale (*tav. 14*), analogamente agli anni precedenti, la Lombardia si conferma anche per il 2001 la regione che pubblica il maggiore numero di opere librarie (25.142 titoli, pari al 47,3% del totale). Seguono, molto distanziate, il Piemonte, il Lazio e l'Emilia-Romagna con, rispettivamente, il 10,8%, 10,7% e il 9,0% dei titoli prodotti. Dalla distribuzione per regione risulta, inoltre, che gli editori della regione Lombardia hanno stampato, nel 2001, ben oltre la metà (62,3%) del numero di copie librarie prodotte a livello nazionale. Nella gerarchia in base alla tiratura, la produzione libraria della Lombardia è seguita da quella del Piemonte con il 13,5% delle copie stampate e da quella del Lazio con il 6,7%; tutte le altre regioni presentano una tiratura inferiore al 5% del totale nazionale.

Infine, è da notare che quasi la totalità della produzione viene realizzata nelle regioni del Centro-Nord dell'Italia, che assorbono ben il 92,1% delle opere pubblicate in Italia ed il 96,5% della tiratura nazionale.

I supporti elettronici allegati

Anche nel corso dell'indagine del 2001 sono state rilevate le opere che allegano alla pubblicazione a stampa un supporto elettronico (*audio e video cassetta, floppy disc, CD-ROM, altri supporti*).

Le opere con un supporto elettronico allegato, nonostante rappresentino un'offerta ancora circoscritta, sono progressivamente aumentate negli ultimi cinque anni, facendo registrare le seguenti incidenze: 3,2% delle opere complessive nel 1997, 3,5% nel 1998, 4,0% nel 1999, 4,2% nel 2000 e 4,4% nel 2001.

Nel 2001, tra le opere pubblicate con un supporto elettronico allegato, quelle che propongono un Cd-Rom sono le più diffuse e rappresentano, infatti, il 2,0% di tutta la produzione ed il 44,1% delle opere con supporto elettronico.

Grado di copertura dell'indagine

Per l'indagine sulla produzione libraria nel 2001, il modello di rilevazione è stato inviato a 3.365 soggetti, tra editori, centri di studio e di ricerca ed enti produttori di libri. Complessivamente, i rispondenti sono stati 2.850, pari all'84,7% dell'universo degli editori; di questi, 2.658 erano presenti anche nell'indagine del 2000.

Sulla base delle risposte fornite risulta che, dei 2.850 editori rispondenti, non tutti hanno realizzato una produzione libraria nell'anno di riferimento, ed in particolare il 64,2% ha prodotto libri nel 2001, mentre il 35,8% ha dichiarato una produzione nulla.

Inoltre, 134 editori, pari al 4,0% del totale, hanno comunicato di aver cessato l'attività libraria nel corso del 2001.

Avvertenze

Talvolta i dati riportati nelle tavole possono non coincidere tra loro a causa degli arrotondamenti in migliaia operati in fase di elaborazione; ciò può verificarsi, per lo stesso motivo, per la quadratura verticale ed orizzontale nell'ambito della stessa tavola. Si precisa, inoltre, che nelle tavole vengono utilizzati i seguenti simboli: linea (-) quando il fenomeno non esiste, oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati; due punti (..) per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

APPENDICE

MODELLO DI RILEVAZIONE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

COLONNA 1 (Numero d'ordine)	Numero progressivo per ciascuna opera pubblicata nell'anno di riferimento.																								
COLONNA 2 (Numero dei volumi)	- Se l'opera è in un solo volume indicare 1 . - Se l'opera è in più volumi (enciclopedie, dizionari, ecc.) indicare il numero complessivo dei volumi previsti, anche se non tutti pubblicati nell'anno.																								
COLONNA 3 (N° volumi pubblicati nell'anno)	- Se l'opera è in un solo volume indicare 1 . - Se l'opera è in più volumi indicare il numero dei soli volumi pubblicati nell'anno.																								
COLONNA 4 (Genere)	- Opere scolastiche = 1 (comprendere i libri di testo delle scuole elementari, medie e secondarie superiori; escludere i testi universitari e parascolastici). - Opere per ragazzi = 2 - Altro = 3 (comprendere anche i testi universitari e parascolastici)																								
COLONNA 5 (Materia trattata)	Indicare il codice corrispondente alla materia prevalentemente trattata nell'opera, sulla base della classificazione UNESCO riportata nel Prospetto A (cliccare accanto per visualizzare l'elenco codici).																								
COLONNA 6 (Tipo di edizione)	- Prima edizione = 1 - Edizione successiva = 2 (si distingue dalla prima edizione per modifiche al testo e alla veste tipografica) - Ristampa = 3 (non comporta modifiche al testo e alla veste tipografica rispetto alle edizioni precedenti). Attenzione: lo stesso titolo prodotto più volte nell'anno deve essere considerato una sola volta, calcolando la somma delle tirature.																								
COLONNE 7 e 8 (Lingua)	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr><td>- Italiano</td><td style="text-align: right;">= 01</td></tr> <tr><td>- Latino</td><td style="text-align: right;">= 02</td></tr> <tr><td>- Greco antico</td><td style="text-align: right;">= 03</td></tr> <tr><td>- Francese</td><td style="text-align: right;">= 04</td></tr> <tr><td>- Inglese</td><td style="text-align: right;">= 05</td></tr> <tr><td>- Tedesco</td><td style="text-align: right;">= 06</td></tr> <tr><td>- Spagnolo</td><td style="text-align: right;">= 07</td></tr> <tr><td>- Lingue slave</td><td style="text-align: right;">= 08</td></tr> <tr><td>- Altre lingue</td><td style="text-align: right;">= 09</td></tr> <tr><td>- Italiano e altre lingue</td><td style="text-align: right;">= 10</td></tr> <tr><td>- Più lingue</td><td style="text-align: right;">= 11</td></tr> <tr><td>- Dialetto</td><td style="text-align: right;">= 12</td></tr> </table> Attenzione: nella colonna 8, se l'opera è pubblicata in lingua originale codificare 99	- Italiano	= 01	- Latino	= 02	- Greco antico	= 03	- Francese	= 04	- Inglese	= 05	- Tedesco	= 06	- Spagnolo	= 07	- Lingue slave	= 08	- Altre lingue	= 09	- Italiano e altre lingue	= 10	- Più lingue	= 11	- Dialetto	= 12
- Italiano	= 01																								
- Latino	= 02																								
- Greco antico	= 03																								
- Francese	= 04																								
- Inglese	= 05																								
- Tedesco	= 06																								
- Spagnolo	= 07																								
- Lingue slave	= 08																								
- Altre lingue	= 09																								
- Italiano e altre lingue	= 10																								
- Più lingue	= 11																								
- Dialetto	= 12																								
COLONNA 9 (Prezzo di copertina)	- Indicare il prezzo di copertina del volume o dei volumi pubblicati nell'anno (somma dei prezzi dei volumi indicati nella colonna 3), espresso in lire e comprensivo di IVA. - Se l'opera è a diffusione gratuita o fuori commercio, indicare il codice 000000 .																								
COLONNA 10 (Numero di pagine)	Indicare il numero delle pagine del volume o dei volumi pubblicati nell'anno (somma delle pagine dei volumi indicati nella colonna 3).																								
COLONNA 11 (Tiratura)	- Indicare il numero delle copie stampate, anche se non ancora allestite. - Se l'opera è in più volumi, indicare la somma delle tirature dei volumi pubblicati nell'anno (somma delle tirature dei volumi indicati nella colonna 3).																								
COLONNA 12 (Supporto elettronico)	- Nessun supporto = 9 - Audiocassetta = 1 - Videocassetta = 2 - Compact disc = 3 - Cd-Rom = 4 - Floppy disc = 5 - Altro = 6 - Più supporti = 7																								

<p>COLONNE 13 E 14 (Codice ISBN)</p>	<p>Indicare il codice ISBN dell'opera, riportando nella colonna 13 il prefisso editore e nella colonna 14 la variabile dell'opera. Esempio: ISBN 88-458-0282-5 =</p> <ul style="list-style-type: none"> - col. 13: 88-458 (prefisso editore) - col.14: 0282-5 (variabile opera) <p>Attenzione: in mancanza di ISBN, indicare l'eventuale altro codice come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - col.13: Vuota - col.14: Altro codice
<p>COLONNA 15 (Coedizione / coproduzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si, coedizione: se l'opera è pubblicata con il contributo di più editori = 1 - Si, coproduzione: se l'opera è pubblicata con il contributo di una o più imprese non appartenenti al settore editoriale (ad esempio un'impresa di produzione di audiovisivi che si occupa dei supporti elettronici eventualmente allegati all'opera) = 2 - No: se l'opera è pubblicata senza alcun contributo di altri editori o altre imprese = 3 <p>Attenzione: nel caso in cui si sia indicato il codice 1 = opera in co-edizione, riportare nell'apposito Prospetto B il nome (ragione sociale) e la sede dell'editore che ha contribuito all'edizione.</p>
<p>COLONNA 16 (numero dei co-editori)</p>	<p>Nel caso che si sia risposto con il Codice 1 nella colonna 15 (l'opera è stata prodotta in co-edizione) occorre riportare il numero degli editori che hanno contribuito alla pubblicazione dell'opera, compreso il rispondente. In questo caso occorre anche indicare il nome o la ragione sociale degli editori nell'apposito Prospetto B posto nel retro del modello.</p>

PROSPETTO A

MATERIA TRATTATA (CODIFICA DELLA COLONNA 5) Secondo la classificazione UNESCO	
01	generalita' (bibliografie, enciclopedie, ecc., esclusi i dizionari)
30	dizionari
02	filosofia, metafisica, metapsichica, astrologia
31	psicologia
03	religione, teologia
04	sociologia
32	statistica
05	scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze ecc.
06	diritto, amministrazione pubblica, previdenza, assistenza sociale e assicurazioni
07	arte e scienza militari
08	pedagogia e didattica (esclusi i libri di testo per le scuole elementari)
33	libri di testo per le scuole elementari
09	commercio, comunicazioni, trasporti e turismo (solo con riguardo al carattere economico)
10	etnografia, usi e costumi, folclore e tradizioni popolari
11	filologia e linguistica
12	matematica
13	scienze fisiche e naturali
34	ecologia
14	medicina, farmacia, veterinaria, igiene, dietologia
15	tecnologia, ingegneria, industrie, arti e mestieri
35	informatica
16	agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca
17	economia domestica, arredamento e moda
36	cucina e ricettari vari
18	commercio (compresi i testi di steno-dattilografia, ecc.), comunicazioni, trasporti e turismo solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)
19	architettura e urbanistica
20	arti figurative e fotografia
21	musica e spettacoli (teatro, cinematografo, radio, TV, manifestazioni varie)
22	divertimenti, giochi, sport
23	storia della letteratura e critica letteraria
24	geografia, viaggi, atlanti
37	guide turistiche
25	storia (compresa archeologia e preistoria), biografie, araldica
38	attualità politico-sociale ed economica (escluse biografie)
26	testi letterari classici (riferiti a tutte le epoche)
27	testi letterari moderni e contemporanei: poesie e teatro
28	testi letterari moderni e contemporanei: libri di avventura e libri gialli
29	testi letterari moderni e contemporanei: altri romanzi e racconti
39	fumetti

A V V E R T E N Z E

Sul modello M/83 devono essere registrate tutte le opere editoriali di almeno cinque pagine pubblicate nel corso dell'anno, con esclusione di quelle stampate dall'editore per conto terzi.

Tali opere possono essere pubblicate in una sola volta o a intervalli, in volumi o fascicoli, il cui numero e' fissato a priori.

Devono essere compresi anche:

- pubblicazioni ufficiali dello Stato o di altri enti pubblici;
- estratti di pubblicazioni;

Devono essere esclusi invece:

- cataloghi, listini prezzi e in genere pubblicazioni propagandistiche di attività industriali, commerciali o turistiche, a condizione che siano distribuiti gratuitamente e che il testo letterario, tecnico o scientifico non sia prevalente rispetto a quello strettamente pubblicitario;

- orari, elenchi telefonici, programmi di spettacolo, calendari e simili;
- opere musicali ove il testo letterario sia di scarsa importanza;
- carte geografiche, topografiche, ecc. non rilegate sotto forma di atlante;
- album con figurine che non contengano un testo narrativo.

Opere in più volumi

Nella **colonna 2** indicare il numero complessivo dei volumi di cui si compone l'opera, anche se la loro pubblicazione è iniziata in anni precedenti; nella **colonna 3** solo il numero dei volumi editi nell'anno; nelle **colonne 9, 10, 11** le somme, rispettivamente, dei prezzi, delle pagine e delle tirature dei volumi indicati nella colonna 3 (volumi pubblicati nell'anno).

Ad esempio, se un'enciclopedia è composta da 10 volumi, di cui nell'anno soltanto 4 sono stati pubblicati, nella **colonna 2** si indicherà 10, nella **colonna 3** si indicherà 4, nella **colonna 9**, se il prezzo di ciascun volume è di L.10.000, si indicherà 40.000 (10.000 x 4), nelle **colonne 10 e 11** si riporteranno, rispettivamente, la somma delle pagine e quelle delle tirature dei 4 volumi pubblicati.

E' da tenere presente che **nel campo scolastico** più volumi con lo stesso titolo e stessa veste tipografica che trattano la stessa materia, ciascuna con riferimento ad un anno diverso dello stesso corso di studi, devono essere considerati una sola opera in più volumi.

Una **collana editoriale** non è da considerare come opera in più volumi, ma come costituita da opere diverse.

Prime edizioni, edizioni successive e ristampe

Per **prima edizione** si intende un'opera edita per la prima volta in assoluto dall'editore rispondente; per **edizione successiva** si intende un'opera che presenta modifiche al testo e alla veste tipografica, rispetto a quella già edita dallo stesso editore e che, pertanto, deve essere considerata distinta dalla prima edizione, **anche se entrambe vengono pubblicate nello stesso anno**

per **ristampa** si intende un'opera che non presenta modifiche al testo e alla veste tipografica, rispetto a quella già edita dallo stesso editore e che, pertanto, deve essere considerata un tutt'uno con l'opera da cui deriva, **anche se entrambe vengono pubblicate nello stesso anno**.

Se di un'opera (in uno o più volumi) **nello stesso anno** viene pubblicata sia la prima edizione sia una o più edizioni successive, i relativi dati dovranno essere indicati separatamente in singole righe del modello: **una riga per la prima edizione e una riga soltanto per l'edizione successiva o per le edizioni successive** sommando, nel caso di più edizioni successive, le rispettive tirature.

Se di un'opera (in uno o più volumi) **nello stesso anno** viene pubblicata una o più ristampe di una prima edizione o di un'edizione successiva, i relativi dati di tiratura dovranno essere sommati alla tiratura della edizione di cui costituisce la ristampa o le ristampe.

Opere in fascicoli o dispense

Ai fini della rilevazione interessano i **volumi che si possono formare con i fascicoli e non i singoli fascicoli**

Quindi nella **colonna 3** non deve essere indicato il numero dei fascicoli, ma quello dei volumi completati nel corso dell'anno. Ad esempio, se di una enciclopedia, composta da 10 volumi, sono stati pubblicati nell'anno tutti i fascicoli necessari a formare soltanto 2 volumi, nella colonna 3 si deve indicare 2. Se fossero stati pubblicati anche fascicoli, in numero insufficiente però a formare un terzo volume, tale volume non sarà indicato, ma sarà compreso nella produzione libraria dell'anno successivo.

Naturalmente anche per il prezzo, il numero delle pagine e la tiratura (**colonne 9, 10, 11**) si dovrà fare riferimento ai volumi completati (**colonna 3**) e non ai fascicoli; in particolare, per quanto riguarda la tiratura, si dovrà calcolare, in base alla tiratura dei singoli fascicoli, il numero delle copie di volumi che si sono potuti formare.

Opere in co-edizione ed in co-produzione

Oltre a valutare il fenomeno della co-produzione in senso lato, quello, cioè, della compartecipazione di più editori o più imprese nella produzione di un'opera libraria, i quesiti **15** e **16** intendono individuare le opere in co-edizione al fine di assicurare che queste, durante la compilazione dei modelli M/83, non vengano conteggiate più volte, o mai.

Nella terminologia adottata occorre distinguere tra co-edizione, ossia produzione di una è pubblicazione con il contributo di più editori, e co-produzione in senso stretto, che riguarda la compartecipazione di un editore e una o più imprese non appartenenti al settore dell'Editoria: nel primo caso, nella colonna 15 va riportato il codice 1; nel secondo caso, il codice 2. Nella stessa colonna, per le opere non pubblicate in co-produzione, in senso lato, occorre indicare il codice 3.

Per le opere editate in co-edizione (codice 1 nella colonna 15) bisogna riportare: nella colonna 16, il numero dei co-editori, compreso il rispondente e, nel Prospetto B, il nome o la ragione sociale dell'editore o degli editori compartecipanti, avendo cura di riportare, nella prima colonna, lo stesso numero d'ordine riportato nel modello.

RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche e integrazioni "Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sull'organizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica" – artt. 6 bis (trattamenti dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), 13 (Programma statistico nazionale);
- Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni "Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2000 – Programma statistico nazionale per il triennio 2000-2002 (supplemento ordinario n.74 alla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2000);



Cultura

La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi

La rilevazione dei dati sulla produzione libraria viene realizzata annualmente dall'Istat intervistando le case editrici, i centri di studio e gli altri enti che svolgono attività editoriale.

Costituiscono oggetto di rilevazione tutte le opere librarie, di almeno cinque pagine, pubblicate nel corso dell'anno di riferimento dell'indagine, con esclusione di cataloghi, listini prezzi, orari ferroviari, elenchi telefonici, ed altre pubblicazioni di carattere propagandistico e pubblicitario.

L'indagine è svolta sulla base delle indicazioni dell'Unesco relative alle statistiche sulla produzione libraria.

Le informazioni rilevate riguardano il numero di copie di ciascuna opera, il numero dei volumi di cui si compone, il tipo di edizione (prima, successiva, ristampa), il genere (scolastico, per ragazzi, altro genere), la materia trattata, la lingua di pubblicazione, l'eventuale traduzione, il numero delle pagine, il prezzo e l'eventuale presenza di supporti elettronici allegati alla stampa.

I dati sono disponibili anche in formato elettronico nelle pagine *web* del sito dell'Istat, all'indirizzo www.Istat.it.